



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Segreteria della Giunta ed Elettorale

Tel. 0461494666 - Fax 0461493690

e-mail: serv.giuntaedelettorale@provincia.tn.it

Trento, 12 marzo 2012
Prot. n. S003/147327/PG

CIRCOLARE N. 1/REF.

Ai Sindaci dei Comuni
della Provincia di Trento
LORO SEDI

Al Commissario straordinario
del Comune di Cavedago

Ai Presidenti delle
Commissioni e Sottocommissioni
elettorali circondariali
della Provincia di Trento
LORO SEDI

e, p.c. Al Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
Corso 3 Novembre, 11
38122 TRENTO

Al Presidente
della Corte d'Appello di Trento
Largo Pigarelli, 2
38122 TRENTO

Al Comitato provinciale per le
comunicazioni
c/o Consiglio provinciale
Via Mancini, 27
38122 TRENTO

Oggetto: Referendum provinciale abrogativo. Indizione dei comizi per domenica 29 aprile 2012.

Si comunica che in data 10 marzo 2012, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 "*Disposizioni in materia di referendum propositivo, referendum consultivo, referendum abrogativo e iniziativa popolare delle leggi provinciali*", il Presidente della Provincia ha emanato il decreto di indizione del

referendum abrogativo "Abrogazione delle Comunità di valle" concernente alcune disposizioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", fissando la consultazione per **domenica 29 aprile 2012**.

Tale decreto (d.P.P. 10 marzo 2012, n. 17), sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione il quarantacinquesimo giorno antecedente la data della votazione (**ovvero il 15 marzo 2012**), ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 della legge provinciale n. 3 del 2003.

Ciò premesso, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di organizzare adeguatamente sin d'ora gli uffici elettorali, al fine di consentire che l'intero procedimento preparatorio possa svolgersi con precisione, nella stretta osservanza della legge e delle disposizioni che gradualmente saranno impartite.

Allo scopo è stato predisposto il "Calendario delle operazioni" che riporta, per data di scadenza, la sintesi dei principali adempimenti da espletare.

La normativa applicabile è costituita dalle leggi provinciali 5 marzo 2003, n. 3 (*Disposizioni in materia di referendum propositivo, referendum consultivo, referendum abrogativo e iniziativa popolare delle leggi provinciali*) e dalla legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 (*Norme per l'elezione del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia*). Con specifico riferimento al referendum abrogativo di leggi provinciali o di parti di esse, la legge provinciale n. 3 del 2003 disciplina in maniera puntuale la fase di iniziativa del referendum (articolo 18), mentre rinvia alle disposizioni della medesima legge provinciale n. 3 relative al referendum propositivo per quanto riguarda la definizione del corpo elettorale (articolo 3), i requisiti di validità della consultazione (articolo 4) e l'ammissione del referendum (articoli da 7 a 12) e alla legge provinciale n. 2 del 2003 per le operazioni preordinate allo svolgimento dei referendum e per quelle inerenti la votazione e lo scrutinio (articolo 22).

Si provvederà al più presto a fornire alle Amministrazioni comunali la pubblicazione che raccoglie la normativa applicabile al referendum abrogativo.

Si confida che le SS.LL., consapevoli delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni nel delicato ed importante settore elettorale, vogliano attivamente interessarsi, affinché sia il procedimento preparatorio sia i procedimenti di votazione e scrutinio possano svolgersi correttamente e regolarmente.

Si prega di accusare ricevuta della presente ai seguenti numeri:

tel. - 0461 494666/494670/494671

fax - 0461 493690

e-mail: serv.giuntaelettoriale@provincia.tn.it



LA DIRIGENTE

- dott.ssa Patrizia Gentile -

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Patrizia Gentile".

Allegato:

- Calendario delle operazioni



REFERENDUM PROVINCIALE ABROGATIVO

29 aprile 2012

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

AVVERTENZE *Gli articoli citati nel presente calendario senza l'indicazione del provvedimento legislativo di cui fanno parte si riferiscono alla legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 concernente "Disposizioni in materia di referendum propositivo, referendum consultivo, referendum abrogativo e iniziativa popolare delle leggi provinciali".*



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

<p>Da mercoledì 29 febbraio a sabato 10 marzo 2012 <i>(non meno di 50 e non più di 60 giorni prima dell'effettuazione del referendum)</i></p>	<p>Periodo entro il quale il Presidente della Provincia emana il decreto d'indizione del referendum (art. 12, co. 1)</p>
<p>Giovedì 15 marzo 2012 <i>(45° giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Scadenza del termine per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Provincia di convocazione del referendum (art. 12 c. 2). Pubblicazione in tutti i comuni della provincia del manifesto che dà notizia al pubblico dell'indizione del referendum (art. 22 comma 2; art. 21 c. 3 L.p. n. 2/03).</p>
<p>Martedì 20 marzo 2012 <i>(40° giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Scadenza del termine entro il quale la Provincia trasmette alla Cancelleria della Corte d'Appello di Trento l'elenco degli iscritti all'Albo dei Presidenti di seggio elettorale, aggiornato e completo per tutti i comuni della Provincia (art. 22 comma 2; art. 40 comma 5 L.p. n. 2/03).</p>
<p>Da martedì 20 marzo a lunedì 9 aprile 2012 <i>(periodo tra il 40° giorno ed il 20° giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Periodo per l'inoltro, al sindaco del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, da parte degli elettori affetti da gravissime infermità o in dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali e che dimorano nel territorio del comune, della dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto a domicilio e del certificato medico prescritto (art. 58 bis L.p. n. 2/03; art. 1 D.L. n. 1/2006 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 22/2006 e modificato dalla legge n. 46/2009).</p>
<p>Domenica 25 marzo 2012 <i>(10° giorno dalla data di pubblicazione nel BUR del decreto di convocazione del referendum)</i></p>	<p>Scadenza del termine per l'accertamento dell'esistenza e del buono stato di tutto il materiale occorrente per l'arredamento dei seggi (art. 22, c. 2; art. 36 L.p. n. 2/03).</p>
<p>Domenica 25 marzo 2012 <i>(10° giorno dalla data di affissione del manifesto di convocazione del referendum)</i></p>	<p>Scadenza del termine per la compilazione da parte della commissione elettorale comunale (CEC), secondo quanto disposto dall'art. 2 del d.P.R. 1 febbraio 1973, n. 50 come sostituito dal d.lgs. 18 dicembre 2002, n. 309, dell'elenco in triplice copia dei cittadini che, pur essendo compresi nelle liste elettorali, alla data di pubblicazione del manifesto di indizione del referendum (15 marzo 2012) non possiedono i requisiti residenziali richiesti per esercitare il diritto di voto per le elezioni provinciali (art. 3)</p>
<p>Da mercoledì 4 aprile a lunedì 9 aprile 2012 <i>(dal 25° al 20° giorno precedente quello della votazione)</i></p>	<p>La CEC procede alla nomina - in pubblica adunanza preannunciata due giorni prima con manifesto affisso all'albo comunale - di un numero di scrutatori compresi nel relativo Albo e pari al numero occorrente per la costituzione del seggio; procede inoltre alla formazione di una graduatoria di nominativi, compresi nel medesimo Albo, per sostituire gli scrutatori in caso di rinuncia o di impedimento; procede infine alla nomina di ulteriori scrutatori, scegliendoli fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune, qualora il numero degli iscritti nell'albo fosse insufficiente (art. 22 comma 2; art. 42 L.p. n. 2/03; art. 6 L. 8 marzo 1989, n. 95). Per le sezioni elettorali di cui all'art. 57 L.p. n. 2/03 devono essere nominati anche due scrutatori per la costituzione dei seggi speciali.</p>
<p>Lunedì 9 aprile 2012 <i>(20° giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Scadenza del termine entro il quale il Presidente della Corte d'Appello di Trento provvede alla nomina dei Presidenti degli Uffici elettorali di sezione e ne dà comunicazione ai prescelti tramite i Comuni di residenza; ai Comuni è inviato l'elenco degli elettori interessati, al fine di escluderli dalla nomina a scrutatore (art. 22 comma 2; art. 41 comma 2 L.p. n. 2/03).</p>

<p>Entro sabato 14 aprile 2012 <i>(15° giorno precedente quello della votazione)</i></p>	<p>Scadenza del termine per l'affissione all'albo comunale ed in altri luoghi pubblici, a cura del Sindaco, del manifesto che riporta il quesito del referendum (art. 22 comma 2; art. 31 comma 2 L.p. n. 2/03).</p> <p>Scadenza del termine per la notifica agli interessati dell'avvenuta nomina a scrutatore. Entro 48 ore dalla notifica i nominati devono comunicare al sindaco l'eventuale grave impedimento allo svolgimento dell'incarico. Alla sostituzione degli impediti si provvede nominando gli elettori ricompresi nella graduatoria di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della L. 8 marzo 1989, n. 95 (art. 22, comma 2; art. 42 L.p. n. 2/03).</p>
<p>Giovedì 19 aprile 2012 <i>(10° giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Scadenza del termine per la trasmissione al Sindaco, da parte della Commissione o Sottocommissione elettorale circondariale, delle liste elettorali di sezione debitamente autenticate (art. 22 comma 2; art. 35 L.p. n. 2/03).</p>
<p>Da martedì 24 a domenica 29 aprile 2012 <i>(nei cinque giorni precedenti ed in quello della votazione)</i></p>	<p>Gli uffici comunali devono rimanere aperti nei cinque giorni precedenti almeno dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e nel giorno della votazione per tutta la durata delle operazioni di voto per il rilascio dei documenti di ammissione al voto (art. 22 comma 2; art. 34 comma 3 L.p. n. 2/03).</p>
<p>Giovedì 26 aprile 2012 <i>(3° giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Scadenza del termine per l'inoltro, da parte degli elettori degenti in ospedale e case di cura e dei detenuti non privati del diritto elettorale, al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, della dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto nel luogo di cura o di detenzione (art. 22 comma 2; art. 55 L.p. n. 2/03).</p> <p>Scadenza del termine per la notifica della nomina a scrutatore ai subentrati in sostituzione di coloro che hanno segnalato la loro assenza per gravi impedimenti (art. 22 comma 2; art. 42 comma 2 L.p. n. 2/03; art. 6 comma 4 L. n. 95/89).</p>
<p>Venerdì 27 aprile 2012 <i>(2° giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Scadenza del termine per la presentazione al sindaco del comune dell'atto di designazione, presso gli uffici elettorali di sezione, dei rappresentanti dei partiti o dei gruppi politici rappresentati nel Consiglio provinciale o dei rappresentanti dei promotori del referendum. Tale atto può essere presentato la mattina della votazione direttamente al Presidente della sezione, purché prima dell'inizio delle operazioni preliminari (art. 22 comma 2; art. 33 comma 1 l.p. n. 2/03).</p>
<p>Sabato 28 aprile 2012 <i>(dalle 16 in poi del giorno antecedente quello della votazione)</i></p>	<p>Consegna ai Presidenti degli uffici elettorali di sezione, da parte del Sindaco, dei locali arredati a sede di sezione, degli oggetti e degli stampati occorrenti per lo svolgimento delle operazioni elettorali (art. 22 comma 2; art. 37 L. n. 2/03).</p> <p><i>N.B. L'articolo 2, comma 2, della legge 5 febbraio 1998, n. 22, dispone che la bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea siano esposte all'esterno dei seggi elettorali durante le consultazioni.</i></p> <p><i>Inoltre il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000 n. 121, che ha regolamentato la materia, ha stabilito che all'esterno degli edifici sede di seggi elettorali quindi anche all'esterno di ospedali, luoghi di cura o di detenzione nei quali è stata istituita la sezione ospedaliera od opera il seggio speciale devono essere esposte le bandiere dal momento dell'insediamento degli uffici elettorali di sezione fino alla chiusura definitiva delle operazioni di scrutinio.</i></p>

<p>Domenica 29 aprile 2012 (giorno della votazione)</p>	<p>Entro le ore 6: termine ultimo entro il quale il sindaco deve porre rimedio ad eventuali deficienze emerse in sede di verifica dei locali e del materiale per gli uffici elettorali di sezione (art. 22 comma 2; art. 37 comma 3 L.p. n. 2/03);</p> <p>alle ore 6: costituzione dell'Ufficio elettorale di sezione ed inizio delle operazioni preliminari alla votazione (art. 50 L.p. n. 2/03); non appena ultimate tali operazioni, ha inizio la votazione (art. 50 comma 5), che si protrae fino alle ore 22, fatto salvo quanto disposto dall'art. 64 L.p. n. 2/03. <i>Costituzione del seggio speciale, ove previsto</i> (art. 57 comma 2 L.p. n. 2/03);</p> <p>alle ore 12: scadenza del termine per la presentazione alla struttura provinciale competente dell'atto di designazione dei rappresentanti dei partiti o dei gruppi politici rappresentati nel Consiglio provinciale o dei rappresentanti dei promotori del referendum presso la Commissione per il referendum (art. 18 comma 15, 22, comma 2, e 6; art. 33, comma 2, L.p. n. 2/03);</p> <p>alle ore 22: chiusura della votazione, attestazione del numero degli elettori della sezione e accertamento del numero dei votanti (art. 4, 18, comma 15, e 22, comma 2; art. 64 e 66 L.p. n. 2/03).</p>
<p>Lunedì 30 aprile 2012 (giorno successivo a quello della votazione)</p>	<p>Alle ore 7.00: ricostituzione dell'Ufficio elettorale di sezione e inizio delle <i>operazioni di scrutinio</i> che devono svolgersi senza interruzione ed essere ultimate entro le ore 12 (art. 22 comma 2; art. 67 L.p. n. 2/03);</p> <p>alle ore 16.00: termine ultimo entro il quale devono essere effettuate le operazioni di scrutinio nelle singole sezioni: decorso tale termine le operazioni devono essere chiuse anche se non sono state ultimate (art. 22 comma 2; art. 70 L.p. n. 2/03).</p> <p>Non appena ultimate le operazioni previste dall'art. 71 L.p. n. 2/03 per il caso normale o immediatamente dopo le ore 16 per il caso eccezionale previsto dall'art. 70 L.p. n. 2/03, il Presidente provvede al recapito dei relativi plichi.</p>
<p>Nei giorni seguenti</p>	<p>Adempimenti della Commissione per il referendum (art. 14 e 22 comma 2; art. 73, 75, 76 e 77 L.p. n. 2/03). Pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Presidente della Provincia, dei risultati del referendum (art. 18 c. 12).</p>